

INFRASTRUTTURE

LE STRATEGIE IN LIGURIA

12 miliardi

Il costo totale. È la somma in gioco per le opere nella regione della Lanterna

Countdown. In ogni cantiere potrebbe trovare spazio un tabellone elettronico con il tempo che manca alla fine dei lavori

Il conto alla rovescia di Burlando

Il governatore: un timer per le grandi opere è assunzione di responsabilità

GENOVA

Jada C. Ferrero

Un tabellone elettronico col *countdown* del fine lavori in ogni cantiere delle grandi opere avviate in Liguria. È uno scenario futuribile che il governatore Claudio Burlando immagina imminente. «Gli investitori internazionali devono cominciare a pensare alla Liguria come un luogo che fra 5-10 anni sarà molto diverso, a livello di collegamenti: valgono circa 12 miliardi di dieciododici grandi opere avviate. Monitoreremo l'avanzamento da vicino, agevolando con strumenti e azioni. Adesso però la partita cambia attori: non più enti e istituzioni a stimolare progettualità, ma il mercato e le aziende, le imprese di costruzioni e di autotrasporti, la logistica per far muovere merci e passeggeri, i terminalisti e gli spedizionieri, i moli devono essere infatti riempiti prima che svuotati». E il conto alla rovescia digitale? «Visto a Vienna. È da 25 anni che ce l'ho in testa. Un contasecondi, un'assunzione di responsabilità. Se ne potrebbero fare carico stazioni appaltanti e imprese aggiudicatrici. Potremmo dare vita a un "reset" trimestrale, in occasione del nostro monitoraggio. È una sfida. Chi se la sente di iniziare? Il primo in grado di coglierla potrebbe

essere il raggruppamento che si è aggiudicato la strada a mare di Cornigliano: tutte aziende primarie».

In azione, l'Ati formato da Carena, Codelfa e Omba Impianti&Engineering, che ha vinto la gara (ribasso del 34,12%, il costo passa da 102 a 68 milioni) indetta dalla socie-

tà pubblico-privata Sviluppo Genova nell'ambito dell'accordo di programma sulla riconversione delle aree dismesse dell'acciaieria Ilva, curata dalla Società per Cornigliano. Attesa da anni, l'arteria, strategica per il ponente cittadino, è infine partita nel 2010, tre anni di intervento per 1,6 chilometri di strada a tre corsie per questo primo lotto. Ne seguiranno due, con una previsione globale di spesa di 170 milioni (finanziano SpC e Anas).

La strada di scorrimento a mare è una delle grandi opere (over 100 milioni) in divenire in Liguria (nella scheda a fianco, le dieci principali), con diversa maturazione: il nodo ferroviario di Genova (623 milioni), lanciaatissimo; le due "Aurelia bis" alla Spezia e a Savona (260 e 240 milioni), in progress; e poi il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia sulla tratta San Lorenzo-Andora (630 milioni), la metropolitana genovese (tratta in corso, 173 milioni), i lavori portuali a partire dalla piat-

taforma container di Vado (450 milioni) e a, Genova, lo riempimento di Calata Bettolo (120 milioni). Infine i due pezzi danovanta, la gronda autostradale di Ponente, di cui è atteso il progetto definitivo (3,1 miliardi l'ultima stima), e l'ormai mitico terzo valico, tratto dell'Alta velocità ferroviaria (oltre 6 miliardi) che bucherebbe la montagna e colle-

gherebbe la Liguria all'Europa, base terminale del corridoio 24 (Rotterdam, l'altro capolinea), addirittura possibile incrocio col corridoio 5 (Lione-Lisbona-Kiev), nel fantacaso che la Tav abbandonasse la Valsusa e la sua resistenza, per passare a mare.

È trascorso giusto un anno dalla "inaugurazione" dei cantieri del terzo valico, senza nulla di concreto. L'avanzamento avviene semmai sotto traccia: nel perfezionamento procedurale - si procederà per lotti costruttivi e sono disponibili solo i 500 milioni del primo, un meccanismo inedito - e nella messa a punto, per niente facile, dei revisionandi accordi col general contractor, il Civ (Impregilo capofila).

Secondo Raffaella Paita, determinata neo-assessore regionale alle Infrastrutture, questa "alba infrastrutturale" della Liguria è «frutto, oggi raccolto, dell'impostazione strategica della passata giunta

Burlando. Sono avviate opere fondamentali per portata quantitativa e valore funzionale. Si configurano cantieri e lavori per milioni e milioni di euro, con il doppio risultato che la Liguria esce dall'isolamento e vive una grande opportunità occupazionale. In termini di attrattività, ora dobbiamo saper vendere il "prodotto Liguria", ma chi vuole intraprendere sul territorio deve sapere che il futuro è un sistema infrastrutturale complesso, finalmente decongestionato, che fluidificheremo con un complesso di azioni».

Le infrastrutture sono tema "sensibile" per ogni schieramento. Dal fronte del centro destra, il veterano Luigi Morgillo, già assessore, oggi vice presidente del consiglio regionale, osserva che «procedono in concreto le uniche opere su cui non ci sono state esitazioni. Laddove la politica litiga e tracheggia, rimangono al palo». Fresco l'ultimo report dell'Oti, l'osservatorio infrastrutturale curato da 3 sezioni di Confindustria (Torino, Milano, Genova). In due parole, «il 2010 è stato critico - sintetizza Guido Conforti, il responsabile genovese -, ma dinamico. Anche se permangono diverse criticità, il quadro segna comunque svariate evoluzioni positive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.otinordovest.it

Online il dossier infrastrutture

L'AGENDA DEI CANTIERI

DONATI F. LA PICCONI

Nodo ferroviario di Genova

- » In esecuzione
- » Fondi: 623 milioni
- » Termine lavori: 2016

Terzo Valico dei Giovi

- » Progetto esecutivo da realizzare
- » Fondi: 500 milioni su 6 miliardi
- » Termine lavori: 2016

Raddoppio della linea Genova-Ventimiglia - Tratta San Lorenzo-Andora

- » In esecuzione
- » Fondi: 630 milioni
- » Termine lavori: 2013

Aurelia bis - terzo lotto variante La Spezia

- » In Esecuzione
- » Fondi: 259 milioni
- » Termine lavori: 2015

Aurelia bis - Torrente Letimbro-Albisola

- » In esecuzione
- » Fondi: 239,41 milioni
- » Termine lavori: 2015

Terminal di Vado Ligure

- » Prossima esecuzione
- » Fondi: 450 milioni
- » Termine lavori: 2016

Strada a mare di Genova

- » In esecuzione
- » Fondi: 165 milioni
- » Termine lavori: 2013

Metropolitana di Genova - Tratta De Ferrari-Brignole

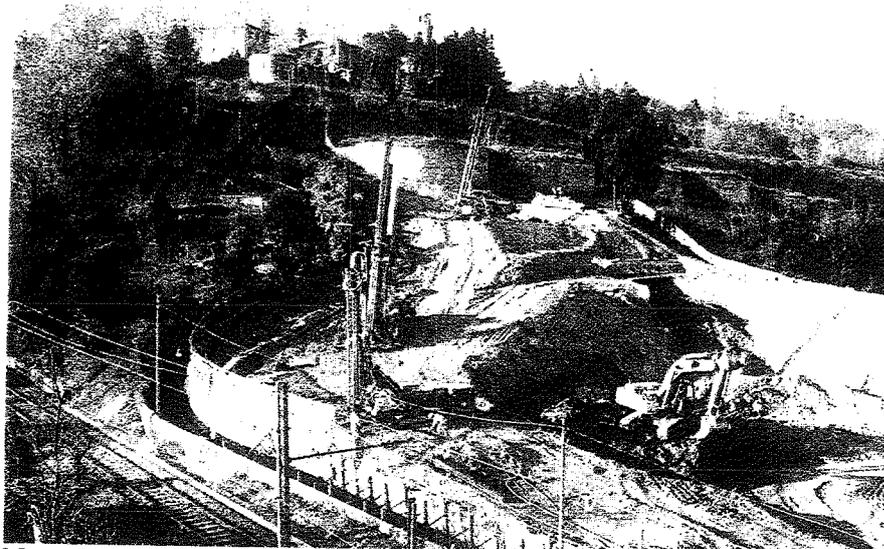
- » In esecuzione
- » Fondi: 173 milioni
- » Termine lavori: 2013

Gronda di Ponente

- » Progetto definitivo da presentare
- » Fondi: oltre 3 miliardi (stima)
- » Termine lavori: da definire

Calata Bettolo

- » In esecuzione
- » Fondi: 120 milioni
- » Termine lavori: 2013



A Genova. Le opere di puntellamento propedeutiche alla realizzazione di una galleria per il nodo ferroviario

100 milioni

La soglia
Sotto controllo le grandi opere
che superano questo investimento

6 miliardi

Per il terzo valico
È il costo totale, ma per ora sono
stati stanziati solo 500 milioni

3,1 miliardi

Per la gronda di Ponente
È l'ultima stima dei costi, ma è
ancora atteso il progetto finale

